

## Servizi di baby-sitting alternativi al congedo parentale: come richiedere il contributo

di [Antonella Madia](#)

Publicato il 6 Aprile 2018

Anche per l'anno 2018 è possibile per le lavoratrici madri, anche autonome, di usufruire di contributi fino a 600 euro mensili per accedere ai servizi di baby-sitting in alternativa al congedo parentale; dopo l'abrogazione del lavoro accessorio tramite voucher e conseguente introduzione del nuovo libretto famiglia, l'INPS ha fornito le opportune istruzioni per accedere al Contributo per l'acquisto di servizi di baby-sitting con le nuove modalità previste per le prestazioni occasionali

Con l'estensione anche per l'anno 2018 della possibilità concessa alle lavoratrici madri (anche autonome) di usufruire di contributi fino a 600 euro mensili per accedere ai servizi di baby-sitting in alternativa al congedo parentale, e in conseguenza dell'abrogazione del lavoro accessorio tramite voucher e conseguente introduzione del nuovo libretto famiglia, l'Istituto Previdenziale, con [Messaggio n. 1428 del 30 marzo 2018](#), ha fornito le opportune istruzioni per accedere al Contributo per l'acquisto di servizi di baby-sitting con le nuove modalità.



### Contributo per l'acquisto di servizi di baby-sitting

Come noto, la L. n. 92/2012, con l'art. 4, comma 24, lett. b), ha introdotto i cd. "Voucher baby-sitting" che consistono in un contributo che le lavoratrici madri – sia autonome che dipendenti – possono richiedere per far fronte alle necessità di cura del bambino in alternativa al congedo parentale. Tale possibilità, inizialmente prevista solo per il triennio 2013-2015, è stata prorogata con legge 11 dicembre 2016, n. 232, commi 356 e 357.

Il problema che si pone in questo caso è il fatto che nel contempo il [decreto-legge n. 25/2017](#), convertito dalla [legge 20 aprile 2017, n. 49](#), ha disposto l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio con conseguente possibilità di utilizzare i buoni per prestazioni di lavoro accessorio fino al 31

---

dicembre 2017.

Ciò comporta problemi nella gestione del lavoro accessorio erogato con l'obiettivo di fornire prestazioni di baby-sitting, tali che l'INPS ha ritenuto necessario fornire le opportune istruzioni con il messaggio n. 1428/2018.

## Voucher baby-sitting: requisiti per accedere

Come detto, [l'articolo 4, comma 24, lett. b\), della legge 28 giugno 2012, n. 92](#), ha introdotto la possibilità per la madre lavoratrice di richiedere, **al termine**

### Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento